

Assemblea pubblica online

Rifiuti, il comitato “San Mango Pulita” chiede spiegazioni

Preoccupa la realizzazione di un impianto nel territorio a vocazione agricola

Giovambattista Caravia

SAN MANGO D'AQUINO

Indetta dal Comitato “San Mango Pulita”, si è tenuta in videoconferenza, un'assemblea pubblica. Durante l'incontro, a cui ha partecipato un notevole numero di cittadini interessati all'argomento, il Comitato, nato con lo scopo di contrastare la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti in località Trearie di San Mango d'Aquino, ha preliminarmente illustrato le risultanze della richiesta di accesso agli atti ottenute al termine della conferenza dei servizi tenutasi lo scorso mese di settembre presso la Regione Calabria. Per la visione di questi atti, sono seguite da parte del Comitato, ulteriori richieste alla Regione per documenti in essi richiamati ma non ancora esibiti. Nel corso della videoconferenza, sono intervenuti numerosi cittadini e il vicesindaco di San Mango d'Aquino, Francesco Trunzo, al quale sono stati mossi precisi rilievi sull'operato «a dir poco lacunoso del comune in sede di conferenza di servizi». «Inutile negare – ha spiegato alla Gazzetta del Sud Mario Sposato, sostenitore del comitato – che quella che si respira a San Mango in questi giorni è un'aria carica di preoccupazioni non solo perché si teme per la salute pubblica ma

soprattutto perché nessuno fino ad oggi ha fornito risposte precise sulle tipologie di rifiuti pericolosi e non che verrebbero trattati nell'impianto». San Mango D'Aquino, come ha poi ricordato Sposato, è il secondo comune più piccolo della Calabria, a vocazione agricola, ricompreso in un'area Dop, caratterizzato da un'elevata sismicità e da un alto rischio idrogeologico».

In sostanza, come sembrerebbe, ciò che desta forte preoccupazione tra la cittadinanza è la presenza nei documenti acquisiti, anche di rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo che, considerato il periodo di pandemia da Covid, potrebbero mettere a serio rischio la salute dei cittadini samanghesi. Nel frattempo, il Comitato “San Mango Pulita” ha presentato formale richiesta di audizione alla Commissione consiliare regionale presso a Palazzo Campanella, in merito alle gravi problematiche ambientali e di salute pubblica che si prospettano in vista della realizzazione di un impianto di rifiuti in formandone anche l'assessore regionale all'Ambiente, Sergio De Caprio. «Adesso, si attendono le risposte dei politici calabresi, certi che garantiranno massima attenzione alla vivibilità dei territori e agli interessi della collettività». Una partita difficile per il comitato civico soprattutto in una fase in cui il consiglio regionale si avvia a chiudere il suo mandato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA